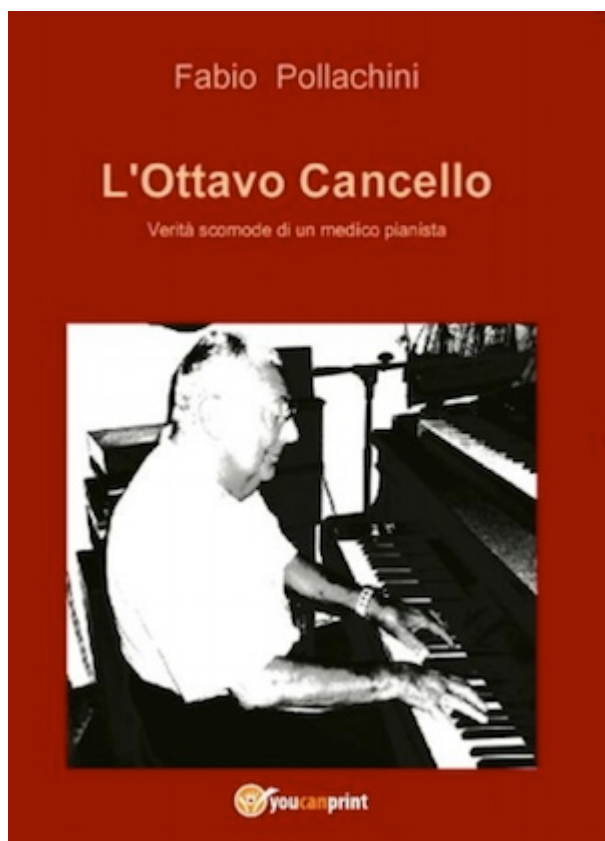


Al Caffè Clerici l'Ottavo cancello

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2014

Presentazione del libro **L'ottavo cancello** (verità scomode di un medico pianista) che si terrà giovedì 27 novembre alle ore 21, al Caffè Clerici di Luino.



Un ex medico di San Vittore racconta la propria storia all'autore. Una vicenda disarmante che lo vede protagonista di un inganno perpetrato dallo Stato nei suoi confronti, una messinscena mirata a escluderlo dal proprio ruolo di medico amato dai detenuti, perché chiunque ha il diritto di essere curato, e non lasciato morire in cella o addirittura eliminato con 'discrezione'. E' la storia vera non di un eroe, ma semplicemente quella di un uomo giusto, che desiderava venissero garantiti a tutti i diritti sanciti dalla Costituzione, incastrato solo perché si era messo di traverso rispetto ai consolidati meccanismi del potere.

Incarcerato per due mesi, sospeso dalla professione medica al culmine della carriera, per sopravvivere si vede costretto a ricorrere al proprio talento naturale per la musica, diventando pianista di piano bar o suonando in gruppo con altri musicisti in locali jazz e feste della borghesia milanese.

L'odissea giudiziaria si trascina per quasi un decennio (si scoprirà che una 'manina' al Palazzo di Giustizia era solita insabbiare sistematicamente il suo fascicolo) quando, poco prima della prescrizione, si verifica una circostanza tale che preluderà a un "happy end" della vicenda.

Sincronicità o semplice coincidenza? D'altronde la prescrizione, se da un lato avrebbe portato all'archiviazione del suo caso, dall'altro non gli avrebbe consentito di dimostrare la sua innocenza e di essere completamente "ripulito" dall'onta di ogni sospetto.

In molti degli episodi narrati emerge, sin dal dopoguerra, la questione tuttora irrisolta delle condizioni disastrose in cui vivono la maggior parte dei detenuti nelle carceri italiane.

Un dialogo scorrevole, ma pregno di verità, ricco di aneddoti originali su personaggi noti alla cronaca giudiziaria dagli anni '60 agli anni '80, e infine uno scambio di concezioni filosofiche

e culturali tra i due interlocutori, in merito ai concetti di verità e giustizia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it